



LA VITTORIA DI PIRRO

Squillino le trombe, rullino i tamburi; udite, udite: un'organizzazione sindacale ha già annunciato che nella riunione di martedì 15 dicembre 2009 firmerà il nuovo contratto integrativo del Ministero della Giustizia, del quale si assume anche la maternità (o paternità)!

Dai toni trionfalistici della Cisl, che ha annunciato l'evento l'11 dicembre prima che tutte le OO.SS. ricevessero dall'Amministrazione la definitiva ipotesi di accordo (12 dicembre), ci saremmo aspettati di leggere una proposta che dopo 10 lunghi anni di attesa avrebbe finalmente ripagato i lavoratori giudiziari di tutti i sacrifici sopportati.

I fatti ci inducono a svolgere due considerazioni.

La prima è la riprova, se mai ne avessimo avuto bisogno, che i giochi si sono conclusi in altre stanze e non in contrattazione; diversamente non si spiega un volantino firmato e pubblicato il giorno prima della messa a disposizione della proposta.

La seconda è che si continuano a sottoscrivere contratti senza il preventivo consenso dei lavoratori.

Noi diciamo, credendo di interpretare il pensiero della maggioranza dei lavoratori, che **ci vuole un bel coraggio a dichiarare che il risultato è storico!** Dopo vari contratti conclusi e mai attuati, questi signori dovrebbero cospargersi il capo di cenere anziché cantare vittoria, che a noi sembra la **“Vittoria di Pirro”**.

Guardiamo in cosa consiste questo “risultato storico” per i giudiziari:

- una progressione economica, non giuridica, nell'ambito dell'area di appartenenza e finanziata di tasca propria (FUA);
- la riesumazione di antiche figure professionali che, in cambio di un'elemosina, dovranno piegarsi a logiche di massima flessibilità;
- l'avvento della meritocrazia, con valutazioni individuali dei lavoratori che dovranno produrre di più, migliorare il servizio e soddisfare l'utenza.

Ci crede davvero la CISL che tutto ciò potrà avvenire firmando l'ennesimo contratto a perdere sulla pelle dei lavoratori?

Ci crede davvero l'Amministrazione che nelle condizioni date i problemi della giustizia li possano risolvere i lavoratori?

Se così è **si Vergogni la CISL e l'Amministrazione**, noi non abbiamo parole per definire tutto il nostro sdegno.

Comunque non si può continuare a beneficiare in eterno di una rendita di posizione firmando contratti a perdere in nome e per conto dei lavoratori.

Ad ogni azione corrisponde una reazione - è giunto il momento-.

**Se vuoi che la tua voce arrivi chiara e forte
partecipa il 16 dicembre alla manifestazione di P.zza Montecitorio**

Roma 12 Dicembre 2009

RdB P.I. - Coordinamento Nazionale Giustizia